

Economia



LO SCACCHIERE Continuità e nessuna sovrapposizione tra gli sportelli di Tercas, Caripe e Nuova CariChieti: la chiave dell'operazione

Popolare di Bari vuole anche Carichieti

Il presidente **Jacobini** ufficializza il progetto che potrebbe portare ad un'unica banca regionale abruzzese

BARI - Dopo Tercas e Caripe, Banca Popolare di Bari mette nel mirino un'altra banca abruzzese: Nuova Carichieti. Per il presidente di Bpb **Marco Jacobini** le banche sarebbero contigue e senza sovrapposizioni, e Teramo, Pescara e Chieti sarebbero il presupposto per la nascita di un'unica banca regionale abruzzese.

La più grande popolare del Sud, confermando i rumors sugli interessi per CariChieti circolati nei mesi scorsi, ufficializza di aver presentato un'offerta per acquisire la nuova CariChieti e sarà la banca abruzzese.

Così come annunciato in sede di bilancio, il Gruppo Bpb sarà il primo ad emettere crediti Npl con garanzia pubblica per la cartolarizzazione delle sofferenze (Gacs), preparandosi alla trasformazione in Spa, ma senza quotazione in borsa, come previsto dalla riforma delle Popolari del governo Renzi.

È stato lo stesso presidente **Jacobini** a confermarlo ieri in un'intervista rilasciata al Corriere della Sera.

«Abbiamo convocato l'assemblea ad ottobre per arrivare alla spa a dicembre. I nostri soci avrebbero preferito mantenere l'uguaglianza tra i voti che ha sempre contraddistinto le popolari, ma il nostro modo di essere non cambierà: banca di territorio e degli azionisti non sono in contraddizione».

Jacobini ha parlato anche delle tre banche abruzzesi, Tercas e Caripe, e della volontà di acquisire CariChieti perché si sposerebbe bene



Marco Jacobini, presidente del Gruppo Banca Popolare di Bari



IL MATRIMONIO

Marco Jacobini ieri al Corriere: «Tercas, Caripe e Carichieti si sposerebbero bene»

con Tercas e con il progetto in atto di trasformazione in Spa. Tercas nei mesi scorsi ha confermato la volontà di mantenere i marchi Tercas e Caripe e in questi giorni sta completando il riassetto dei due istituti di credito.